



Associazione Ufficiali Giudiziari in Europa

"Le esecuzioni mobiliari presso il debitore e presso terzi - la vendita telematica",

Si è svolto a Reggio Emilia lo scorso 17 e 18 giugno 2011, il convegno dal tema "Le esecuzioni mobiliari presso il debitore e presso terzi - la vendita telematica", cui abbiamo partecipato in rappresentanza dell'A.U.G.E.

L'incontro che ha visto la partecipazione di magistrati dell'esecuzione, Ufficiali Giudiziari, Il.VV.GG., e avvocati provenienti da tutta Italia, è stata l'occasione per il reciproco confronto su prassi e nuove tendenze dell'esecuzione mobiliare - anche alla luce delle ultime riforme del 2006 - e delle vendite, sia all'asta che a mezzo commissionario.

Grande attenzione è stata riservata, in primo luogo a quanto previsto dall'art. 492 c.p.c. 7° e 8° comma: la maggior parte dei relatori ha affermato la necessità, per non vanificare la *ratio* del nuovo sistema, di procedere con le indagini patrimoniali ed alle visure contabili, anche nel caso di accesso "con porta chiusa" e sicuramente "oltre i novanta giorni" di validità del precetto. È sembrato infatti che molti nostri colleghi, procedessero in tal senso solo in caso di pignoramento infruttuoso.

Dall'analisi, in seguito, dell'accesso all'anagrafe tributaria e alle altre banche dati pubbliche (492 8° c. c.p.c.) è emersa la necessità di procedere ad un nuovo intervento legislativo stante l'insufficienza (ove non ci sia la mancanza assoluta) delle risposte e degli esiti.

Vari ed interessanti sono stati poi i momenti di confronto sulle prassi operative ordinarie seguite dai vari U.N.E.P. riguardo alle procedure esecutive mobiliari ove è emersa, nei pignoramenti mobiliari, la necessità di stime adeguate e congrue, oltre che la necessità di asportare i beni pignorati. I dati analizzati hanno evidenziato prassi assolutamente opposte tra i vari U.N.E.P.; in particolare per quanto riguarda l'asporto dei beni mobili (ritenuto da molti relatori necessario al fine del recupero del credito) si va dal 100% dei beni mobili asportati di Savona all' 1% di Aosta!!

Qualche malumore tra gli Ufficiali Giudiziari presenti ha provocato la necessità di provvedere alla nomina di uno stimatore, sempre e comunque, infatti la mancanza di uno stimatore (che di fatto alleggerirebbe gli oneri che oggi caricano, senza alcun compenso, sulle spalle degli Ufficiali Giudiziari) dipende dal fatto che le parti istanti non hanno spesso alcuna intenzione di coadiuvare l'Ufficiale procedente con uno stimatore professionista sobbarcandosi così tale altro onere.

Altro nervo scoperto è stato quello della rappresentazione fotografica, alcuni relatori, il Dott. Fanticini, G.E. presso il Tribunale di Reggio Emilia, ed il Dott. Franco De

Stefano, consigliere alla III sez. civ. della Suprema Corte di Cassazione, facendo leva sulla lettera della legge di cui all'art. 518, 1° c., c.p.c. "*descrive le cose pignorate, nonché il loro stato, **mediante** rappresentazione fotografica.....*" hanno ritenuto che la documentazione fotografica e/o audiovisiva sia requisito *ad substantiam* per la redazione del verbale di pignoramento, ritenendo quindi irricevibili i pignoramenti mobiliari non redatti con tale ausilio. Non è mancato chi, fra i colleghi ha rintuzzato tale formalistica lettura ricordando che le forme *ad substantiam* devono essere espressamente previste dalla legge.

E ancora - informazione molto importante - la relazione della Dott.ssa Guarneri degli II.VV.GG, la quale ha "lanciato" con quest'incontro il sito internet <http://www1.benimobili.it/VOL/WebApp/> ,strumento già testato, e i cui risultati sono sorprendenti, sia nel caso di vendita come Commissionario che nel caso di vendita telematica; una sorta di e-bay elettronico insomma ... Particolarmente interessanti gli interventi sulle modalità di svolgimento dell'asta elettronica e sul rilancio del prezzo... **Riteniamo che senza seri interventi legislativi sugli Ufficiali Giudiziari, la prossima funzione che perderemo di fatto sarà proprio quella delle vendite mobiliari:** è solo questione di tempo, e qui ci asteniamo oltre dal commentare, stendendo un velo pietoso!

Interventi da parte degli Ufficiali Giudiziari sono stati quelli del collega Walter Zecchino, Dirigente dell'U.N.E.P. di Monza che ha trattato delle prassi operative che fanno di quell'U.N.E.P. un esempio in termini di efficacia di azione esecutiva e quello del collega Melita che ha parlato della prassi europea (meglio sarebbe dire delle prassi europee) in tema di dichiarazione patrimoniale ed indagini sul patrimonio del debitore.

A breve verrà pubblicato sul sito della Scuola Nazionale di Procedura il testo di quest'ultimo intervento.

Saluti a tutti Voi

Alberto Granieri Galilei - Orazio Melita